



Provincia di Taranto



Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente

Piano di Attuazione della Provincia di Taranto

ATTO DI INTESA

tra

la Provincia di Taranto e A.R.P.A. Puglia

L'anno **duemilasette** il giorno **tre** del mese di **luglio**, viene sottoscritto il presente atto tra:

il dott. Giovanni FLORIDO nella sua qualità di Presidente della Provincia di Taranto;

il prof. Giorgio ASSENNATO nella sua qualità di Direttore Generale dell'ARPA Puglia;

PREMESSO

Che con il presente atto di intesa la Provincia di Taranto e l'ARPA Puglia intendono assicurare il coordinamento delle azioni per determinare le modalità il finanziamento ed ogni altro adempimento connesso per l'utilizzazione delle risorse presenti nel Piano di Attuazione Provinciale del Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente - Asse VI:

- *linea di intervento B – sviluppo, adeguamento e gestione delle reti di monitoraggio ambientale;*
- *linea di intervento C – avviamento e sviluppo delle attività dell'ARPA Puglia;*
- *linea di intervento D – – monitoraggio delle acque marine costiere Provincia/ARPA, in prosecuzione integrazione di quello già sviluppato dalla regione con gli istituti di ricerca operanti in Puglia;*

CONSIDERATO

Che la Regione Puglia con Delibera di Giunta n. 1440 del 26.09.2003 ha approvato, ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale n. 17/2000 il Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente (PRTA) finanziato con le risorse trasferite dallo Stato alla regione in attuazione del D. Lgs. 112/98, per gli aspetti concernenti la materia ambientale, programma aggiornato con successiva Delibera di Giunta regionale n. 1963 del 23.12.2004 con l'individuazione di nuove azioni e di nuove dotazioni finanziarie.

Che la Provincia di Taranto con Delibera di Consiglio n. 16 del 28.02.2005, a seguito dell'intesa concertativa del 28.01.2005 con i Comuni, ha predisposto ed adottato il proprio "Piano di Attuazione" che è stato a sua volta approvato dalla stessa Regione Puglia con Delibera di Giunta regionale n. 534 del 31.03.2005.

Che in particolare il Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente prevede l'Asse VI – sviluppo delle attività di monitoraggio e controllo ambientale – con le seguenti linee di intervento:

- **linea di intervento B** - *Sviluppo, adeguamento e gestione delle reti di monitoraggio ambientale*
 - la cui finalità è il potenziamento ed adeguamento delle reti di monitoraggio per consentire l'integrazione tra le diverse reti di monitoraggio e adeguamento delle stesse alla vigente normativa comunitaria e nazionale.
- **linea di intervento C** - *Avviamento e sviluppo delle attività dell'ARPA Puglia* - la cui finalità è il potenziamento delle attività prioritarie dell'ARPA Puglia e, quindi, consentire l'esigibilità

delle funzioni proprie dell'ARPA per corrispondere integralmente a tutte quelle attività che la vedono impegnata quale organo tecnico degli Enti Locali.

- **linea di intervento D** – *monitoraggio delle acque marine costiere Provincia/ARPA, in prosecuzione integrazione di quello già sviluppato dalla regione con gli istituti di ricerca operanti in Puglia* - la cui finalità è il monitoraggio marino costiero, considerando i limiti più stringenti dei parametri previsti dal D. Lgs. 152/99, proseguendo la campagna di rilevamento a suo tempo avviata dalla Regione Puglia con i programmi SIDIMAR.

Che l'ARPA Puglia svolge istituzionalmente l'attività di controllo dei parametri ambientali e delle connesse ripercussioni sullo stato delle matrici ambientali e della salute degli organismi viventi e della popolazione, in tutto il territorio pugliese;

Che la Legge Regionale n. 6/1999, recante: *sistema regionale della prevenzione, istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (A.R.P.A.)*, così come modificata e integrata dalla Legge Regionale n. 27/2006, prevede:

all'art. 3 comma 1, che *...la Regione, le Province, e gli Enti gestori di aree protette, le Comunità montane ed i Comuni, per lo svolgimento delle funzioni in materia di prevenzione e ambiente di rispettiva competenza, si avvalgono dell'A.R.P.A....*

all'art. 4, comma 1, che l'A.R.P.A. svolge, in particolare le seguenti attività:

...lettera q) *...fornisce il supporto tecnico-scientifico alle attività istruttorie connesse all'approvazione di progetti e al rilascio di autorizzazione in materia ambientale...*

...lettera u) *...provvede al controllo dei fattori fisici, chimici e biologici d'inquinamento...*

...lettera x) *...svolge attività di studio, ricerca, controllo e monitoraggio dell'ambiente marino costiero, provvedendo, d'intesa con la Regione e gli Enti Locali, alla diffusione dei dati relativi, fatte salve le competenze statali...*

...lettera cc) *...svolge le indagini richieste dalla Regione, dalle Province, dai Comuni, dalle Comunità montane, dagli Enti gestori di aree protette, dalle AUSL e da altre amministrazioni pubbliche per lo svolgimento dei rispettivi compiti d'istituto, nonché ogni altra attività collegata alla competenza in materia ambientale...*

...lettera ee) *...presta supporto ... alle Province, in materia di monitoraggio dell'inquinamento acustico ... e in materia di inquinamento atmosferico...*

Considerata altresì la specificità e peculiarità dell'area di Taranto, definita area a rischio (D.P.R. 196/98) e sito di interesse nazionale (Legge 426/98), nonché la presenza di attività impiantistiche a rischio di incidente rilevante (Legge 334/99), richiede un maggior impegno tecnico-organizzativo dell'ARPA Puglia, in particolare nel campo del controllo dei fattori fisici, chimici e biologici, per espletare compiutamente il proprio ruolo in favore degli Enti Locali in materia ambientale.

Che con Decreto Legislativo 152 del 03.04.2006 *recante norme in materia ambientale* l'intera normativa previgente in materia ambientale è stata riordinata e integrata.

Che la Provincia di Taranto, pertanto, destinataria dei finanziamenti regionali, propone che si individui d'intesa con A.R.P.A. Puglia un percorso di pianificazione e sviluppo delle attività di monitoraggio e controllo ambientale attraverso il potenziamento della struttura del Dipartimento Provinciale dell'ARPA Puglia di Taranto, rappresentando altresì il miglioramento delle dotazioni impiantistiche e di laboratorio, e quindi le consequenziali attività di controllo, un contributo importante per la gestione ambientale e per il corretto utilizzo del territorio.

Che presso la Provincia di Taranto si sono svolti incontri concertativi con l'ARPA Puglia allo scopo di definire il coordinamento delle azioni ed ogni altro connesso adempimento per una celere attivazione delle iniziative connesse.

La Provincia di Taranto e l'A.R.P.A. Puglia concordano, ai fini di un corretto utilizzo dei fondi posti a disposizione dalla Regione, di cui al Piano di Attuazione del Programma Regionale per la tutela dell'Ambiente - Asse VI:

- *linea di intervento B – sviluppo, adeguamento e gestione delle reti di monitoraggio ambientale;*
- *linea di intervento C – avviamento e sviluppo delle attività dell'ARPA Puglia;*
- *linea di intervento D – – monitoraggio delle acque marine costiere Provincia/ARPA, in prosecuzione integrazione di quello già sviluppato dalla regione con gli istituti di ricerca operanti in Puglia;*

sulla necessità di individuare una strategia programmatica e di sviluppo delle attività di monitoraggio e controllo ambientale attraverso il potenziamento delle dotazioni impiantistiche e di laboratorio, e quindi delle consequenziali attività di controllo, del Dipartimento Provinciale dell'ARPA Puglia di Taranto.

articolo 2

La Provincia di Taranto e l'A.R.P.A. Puglia concordano sulla necessità di avviare un'azione di "buone pratiche" con l'obiettivo di aggiornare, perfezionare e potenziare le attività di controllo, le cui modalità e buone prassi estese a tutti gli aspetti di controllo ambientale rappresentano altresì un contributo importante alla gestione ambientale e al corretto utilizzo del territorio.

articolo 3

Le risorse nella disponibilità della Provincia di Taranto per l'Asse VI del Piano di Attuazione del Programma Regionale per la tutela dell'Ambiente sono le seguenti:

linea di intervento	risorse
- <i>linea di intervento B – sviluppo, adeguamento e gestione delle reti di monitoraggio ambientale;</i>	€ 810.000,00
- <i>linea di intervento C – avviamento e sviluppo delle attività dell'ARPA Puglia;</i>	€ 654.750,00
- <i>linea di intervento D – – monitoraggio delle acque marine costiere Provincia/ARPA, in prosecuzione integrazione di quello già sviluppato dalla regione con gli istituti di ricerca operanti in Puglia;</i>	€ 270.000,00

articolo 4

La Provincia di Taranto e l'ARPA Puglia concordano sulla necessità che lo sviluppo delle linee di intervento dell'Asse VI sopra citate si svolga attraverso il:

- (linea di intervento B) - potenziamento ed adeguamento delle reti di monitoraggio ambientale, al fine di consentire l'integrazione tra le diverse reti di monitoraggio e l'adeguamento le stesse alla vigente normativa;
- (linea di intervento C) - potenziamento delle attività prioritarie dell'ARPA Puglia, al fine di consentire l'esigibilità delle funzioni operative della stessa per corrispondere integralmente a tutte quelle attività che la vedono impegnata quale organo tecnico degli Enti Locali;
- (linea di intervento D) - esecuzione del monitoraggio marino costiero, considerando limiti più stringenti dei parametri previsti dal D.Lgs. 152/99, proseguendo la campagna di rilevamento già avviata da parte della Regione Puglia, in esecuzione dei programmi SIDIMAR.

articolo 5

L'ARPA Puglia in relazione alle citate linee di intervento e agli obiettivi di cui al punto precedente ritiene che gli stessi possano essere raggiunti attraverso lo sviluppo delle seguenti azioni:

(linea di intervento B) - adeguare e potenziare le reti di monitoraggio della qualità dell'aria mediante:

- Adeguamento al DM 60/02 degli analizzatori di PM10 della rete di proprietà ARPA mediante kit conforme alla norma EN 12341.
- Conversione degli analizzatori di Polveri Totali Sospese in analizzatori di PM10, presenti presso le stazioni della rete Provinciale di Taranto di Martina Franca e Manduria.

- Potenziamento della stazione della rete Provinciale di Taranto presso Grottaglie con un analizzatore di PM10.
- Potenziamento di 2 stazioni fisse con 2 campionatori bicanale di particolato in atmosfera con cabina condizionata per esterni, per monitoraggio di metalli e IPA nelle polveri PM10 e PM 2,5, quale azione propedeutica all'adeguamento agli standard di qualità aria europei.

(linea di intervento C) - potenziamento e adeguamento della strumentazione analitica di laboratorio mediante:

- sostituzione del IPC ottico attuale con altro di nuova generazione, per analisi chimiche su piccoli supporti per il PM10 e PM2.5.
- potenziamento dei sistemi di mineralizzazione ed estrazione di microinquinanti attualmente in dotazione.
- Acquisto GC-MS triplo quadripolo con autocampionatore, per l'analisi di microinquinanti organici nelle varie matrici.
- Ammodernamento della rete di deposimetri attualmente esistente.
- Realizzazione di reti di monitoraggio delle emissioni diffuse e/o odorigene mediante campionatori passivi.
- potenziamento strumentale acustica.
- Attivare opportuni contratti a progetto con adeguate figure professionali da destinare allo svolgimento delle attività di monitoraggio ed analisi.
- Monitoraggio di PM10 e PM2.5 con analisi di IPA e metalli su dette frazioni.
- Caratterizzazione quali-quantitativa delle specie metalliche e IPA sulle frazioni PM10 e PM2.5.
- Monitoraggio degli IPA in fase gassosa.
- N. 100 minimo sopralluoghi presso discariche di RSU, rifiuti speciali, impianti di compostaggio per minimizzare le emissioni diffuse odorigene ed eventuali misure olfattometriche; per gli impianti di compostaggio 60 campionamenti ed analisi con campionatori passivi per l'individuazione delle sostanze odorigene predominanti (H2S, ammoniaca).
- N. 100 minimo campionamenti per emissioni diffuse di inquinanti organici ed inorganici con campionatori passivi per l'individuazione delle sostanze odorigene predominanti (H2S, ammoniaca, etc.) nelle aree limitrofe alla zona industriale.
- Determinazione delle polveri sedimentabili della rete deposimetrica e caratterizzazione quali-quantitativa di metalli e IPA e loro distribuzione spaziale.
- misure di acustica.

(linea di intervento D) - monitoraggio marino costiero

- Integrazione del monitoraggio delle acque marino costiere sviluppato dalla Regione Puglia con l'inserimento di ulteriori punti di prelievo.

articolo 6

L'ARPA si impegna a predisporre un programma operativo annuale di ripartizione di tali attività nelle varie tematiche di interesse della Provincia di Taranto; tale programma sarà approvato all'inizio di ogni anno in una apposita riunione organizzativa tra le parti.

ARPA presenterà il primo programma annuale di monitoraggio ambientale entro 15 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione.

Il programma annuale potrà essere oggetto di rimodulazione nel corso dell'anno su richiesta delle parti. Al termine di ciascuno dei tre anni di vigenza della presente convenzione, e comunque entro il 30 aprile, ARPA presenterà le rendicontazioni delle attività svolte, unitamente ad una relazione descrittiva. Al termine di ciascuna attività di monitoraggio, ARPA fornirà alla Provincia di Taranto una specifica relazione tecnica su supporto cartaceo ed informatico, che si aggiungerà agli adempimenti tecnici, e amministrativi di competenza.

articolo 7

La Provincia di Taranto e l'A.R.P.A. Puglia, dato atto che i fondi di cui alla presente intesa sono vincolati nell'utilizzo alle previsioni del Piano di Attuazione del Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente (PRTA), si impegnano ad adottare i conseguenti provvedimenti di ratifica del presente accordo entro 30 giorni dalla firma, da parte dei rispettivi Organi.

Con la comunicazione dell'avvenuta ratifica da parte dell'A.R.P.A. Puglia della presente intesa, la Provincia di Taranto provvederà ad erogare all'ARPA Puglia un primo acconto pari al 50% del finanziamento previsto per ciascuna linea di intervento.

A seguito di rendicontazione delle attività svolte per ogni annualità si provvederà ad erogare le ulteriori risorse come segue:

20% del finanziamento al termine della prima annualità

20% del finanziamento al termine della seconda annualità

10% del finanziamento a conclusione delle attività.

Il Presidente
della Provincia di Taranto
(dott. Giovanni FLORIDO)

Il Direttore Generale
dell'A.R.P.A. Puglia
(prof. Giorgio ASSENNATO)

http://www.provincia.taranto.it/upload/doc/207_News_ATTO%20di%20INTESA%200

VIGILIAMO PER LA DISCARICA

comitato di cittadini e associazioni c/o Casa per la pace, via S. Francesco De G. n.3 GROTTAGLIE (TA)
casaxpace@email.it www.vigiliamoperladiscarica.it www.rifiutospeciale.it

COMUNICATO STAMPA 19.7.2007 circa **ATTO DI INTESA tra la Provincia di Taranto e A.R.P.A. Puglia**

I comitati che sottoscrivono il presente comunicato (Comitato VAS – Manduria, Comitato per l'ambiente – Palagianello, Comitato di Fragagnano, Comitato di Monteparano, Comitato Libera-Mente – S.Marzano, Comitato di Massafra, Vigiliamo per la discarica-Grottaglie, Comitato contro l'elettrosmog – Grottaglie, Comitato pro centro storico – Grottaglie, Sud in movimento – Grottaglie), dopo avere esaminato l'Atto di intesa tra la Provincia di Taranto e l' A.R.P.A. Puglia sottoscritto il 3 luglio u.s. dal presidente Florido e dal direttore generale Assennato, con il quale si stabiliscono le linee di massima in base alle quali saranno utilizzati i fondi stanziati dalla regione Puglia, comunicano quanto segue.

Pur accogliendo con favore il fatto che in questo documento si tracci a grandi linee un "*programma di massima triennale*" e si fissi al 18 luglio c.a. la presentazione da parte dell'A.R.P.A. Puglia del "*primo programma annuale di monitoraggio ambientale*" della Provincia di Taranto, con l'attuazione del quale il servizio della sezione di Taranto dell'Agenzia regionale per la Protezione Ambientale dovrebbe assumere finalmente le caratteristiche della normalità, i comitati fanno presente che:

- Per quanto riguarda i rifiuti e le problematiche ad esso connesse -discariche di rifiuti solidi urbani e di rifiuti speciali e impianti vari del ciclo dei rifiuti-, sui quali da anni è rivolto l'impegno dei comitati jonici che firmano il presente comunicato, non si può non rilevare che un centinaio di controlli in tre anni, considerate tutte le discariche e tutti gli impianti per rifiuti presenti nella provincia jonica, sono da ritenersi in numero esiguo se non scarso, considerando anche il fatto che in questo *Atto di intesa* non si fa cenno alla installazione di centraline fisse di rilevamento gestite direttamente dall'A.R.P.A. per rilievi anche a livello di acqua, terra, aria al fine di controllare eventuali possibilità di inquinamento o anche rilevare le esalazioni maleodoranti (accennate nell'atto d'intesa);

- In questo Atto di intesa si parla di inquinamento acustico, ma non si nomina l'inquinamento da c.d "elettrosmog", mentre si sa che da recenti accertamenti la quantità presente a Taranto città è superiore ai livelli consentiti e in molte località della provincia jonica desta preoccupazione il proliferare delle antenne di telefonia mobile;
- Si parla di "*aggiornare, perfezionare e potenziare le attività di controllo*", ma non si parla di metodologie per renderne immediatamente noti i risultati, magari attraverso l'utilizzo dei siti internet dell'A.R.P.A. Puglia e della Provincia di Taranto, il che consentirebbe un più facile e immediato accesso sia ai comitati che a tutti i cittadini, a tutto vantaggio della trasparenza che in campo ambientale riveste un aspetto imprescindibile e fondamentale.

In ogni caso i comitati restano in attesa di conoscere nel dettaglio il primo programma operativo annuale di monitoraggio ambientale della Provincia di Taranto che l'A.R.P.A. Puglia, secondo l'intesa stipulata in data 3 Luglio, presenterà in questi giorni e sul quale si riservano di intervenire, così come attendono di conoscere il piano provinciale dei rifiuti della Provincia di Taranto, più volte annunciato ma fino ad oggi non ancora emesso da parte del presidente Florido, al quale da questo gennaio sono passate anche le competenze del Commissario straordinario per l'emergenza rifiuti.

Comitato VAS – Manduria
Comitato per l'ambiente – Palagianello
Comitato di Fragagnano
Comitato di Monteparano
Comitato Libera-Mente – S.Marzano
Comitato di Massafra
Vigiliamo per la discarica-Grottaglie
Comitato contro l'elettrosmog – Grottaglie
Comitato pro centro storico – Grottaglie
Sud in movimento – Grottaglie